



*Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali  
della Provincia di Potenza*

## **ORGANIZZAZIONE E SEGRETERIA DEL CORSO :**

**ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI E DEI DOTTORI FORESTALI DELLA PROVINCIA DI  
POTENZA**

## **RESPONSABILE DEL PROGETTO FORMATIVO - COORDINATORE - DOCENTE :**

**Dott. DOMENICO MANNELLI** GIÀ DIRIGENTE DI RICERCA INAIL E DOCENTE A C. UNIBAS

<b>ORE DI FORMAZIONE</b>	<b>: 196</b>
<b>ORE TEORIA</b>	<b>: 136 (IN AULA)</b>
<b>ORE PRATICA PROJECT WORK</b>	<b>: 60 (DI CUI 16 IN AULA)</b>

# **CORSO PER RSPP E ASPP MACROSETTORI ATECO 2-3-4**

**CORSO DI FORMAZIONE CONFORME AL PROVVEDIMENTO CONFERENZA STATO  
REGIONI 26 GENNAIO 2006 G.U. 14/2/06 E ALLA BOZZA DEL NUOVO PROVVEDIMENTO  
SIGLATO IL 13 MARZO 2015 E IN ATTESA DI PUBBLICAZIONE**



## **MODULO A 28 ore**

Il Modulo A costituisce il corso base per lo svolgimento della funzione di RSPP e di ASPP.

Il Modulo A è propedeutico per gli altri moduli. Il suo superamento consente l'accesso a tutti i percorsi formativi.

Il Modulo A deve consentire ai responsabili e agli addetti dei servizi di prevenzione e protezione di essere in grado di:

- conoscere la normativa generale e specifica in tema di salute e sicurezza, acquisendo la consapevolezza della continua evoluzione della stessa e la necessità di un adeguato approfondimento e aggiornamento;
- conoscere tutti i soggetti del sistema di prevenzione aziendale, i loro compiti e le responsabilità;
- conoscere le funzioni svolte dal sistema istituzionale pubblico e dai vari enti preposti alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- conoscere i principali rischi trattati nel d.lgs. n. 81/2008 e individuare le misure di prevenzione e protezione e le modalità per la gestione delle emergenze;
- conoscere gli obblighi di informazione, formazione e addestramento nei confronti dei soggetti del sistema di prevenzione aziendale;
- possedere oltre alla conoscenza dei concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione e protezione anche gli elementi metodologici per la valutazione del rischio.

UNITÀ DIDATTICA A1 8 ORE	Obiettivi formativi	Contenuti del Modulo
Presentazione e apertura del corso	Conoscere gli obiettivi , i contenuti e le modalità didattiche del Modulo.	Gli obiettivi didattici del Modulo. L'articolazione del corso in termini di programmazione. Le metodologie impiegate. Il ruolo e la partecipazione dello staff. Le informazioni organizzative. Presentazione dei partecipanti.
L'approccio alla prevenzione nel D.LGS. n. 81/2008	Conoscere l'approccio alla prevenzione e protezione disciplinata nel D.LGS. n.81/2008 per un percorso di miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori.	La filosofia del D.LGS. n. 81/2008 in riferimento al carattere gestionale-organizzativo dato dalla legislazione al sistema di prevenzione aziendale.
Il sistema legislativo: esame delle normative di riferimento	Conoscere la normativa in tema di salute e sicurezza sul lavoro.	L'evoluzione legislativa sulla salute e sicurezza sul lavoro. Lo Statuto dei lavoratori e la normativa sull'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali. L'impostazione di base data al d.lgs. n. 81/2008 dal legislatore, riferendo la trattazione anche ai principi costituzionali ed agli obblighi civili e penali dati dall'ordinamento giuridico nazionale. Il quadro giuridico europeo (direttive, regolamenti, raccomandazioni, pareri). I profili di responsabilità amministrativa. La legislazione relativa a particolari categorie di lavoro: lavoro minorile, lavoratrici madri, lavoro notturno, lavori atipici, ecc..
Il sistema istituzionale della prevenzione	Conoscere il sistema istituzionale della prevenzione.	Capo II del Titolo I del D.LGS. n. 81/2008. .
Il sistema di vigilanza e assistenza	Conoscere il funzionamento del sistema pubblico della prevenzione.	Vigilanza e controllo. Il sistema delle prescrizioni e delle sanzioni. Le omologazioni, le verifiche periodiche. Informazione, assistenza e consulenza. Organismi paritetici e Accordi di categoria. Azienda Sanitaria, Direzione Territoriale del Lavoro, Vigili del Fuoco, INAIL, ARPA.

UNITÀ DIDATTICA A2 4 ORE	OBIETTIVI FORMATIVI	CONTENUTI DEL MODULO
<p>I soggetti del sistema di prevenzione aziendale secondo il D.LGS. n. 81/2008</p>	<p>Individuare i ruoli dei soggetti del sistema prevenzionale con riferimento ai loro compiti, obblighi e responsabilità.</p>	<p>Il sistema sicurezza aziendale secondo il d.lgs. n. 81/2008:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- datore di lavoro, dirigenti e preposti;</li> <li>- responsabile del servizio prevenzione e protezione e addetti del SPP;</li> <li>- Medico Competente;</li> <li>- rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e rappresentante dei lavoratori per la sicurezza territoriale e di sito;</li> <li>- addetti alla prevenzione incendi, evacuazione dei lavoratori e primo soccorso;</li> <li>- lavoratori, progettisti, fabbricanti, fornitori ed installatori;</li> <li>- lavoratori autonomi;</li> </ul>
UNITÀ DIDATTICA A3 8 ORE	OBIETTIVI FORMATIVI	CONTENUTI DEL MODULO
<p>Il processo di valutazione dei rischi</p>	<p>Conoscere i concetti di pericolo, rischio, danno prevenzione e protezione. Conoscere i principali metodi e criteri per la valutazione dei rischi. Conoscere gli elementi di un documento di valutazione dei rischi. Essere in grado di redigere lo schema di un documento di valutazione dei rischi.</p>	<p>Concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione e protezione. Principio di precauzione: attenzione alle lavoratrici in stato di gravidanza, alle differenze di genere, all'età, alla provenienza da altri Paesi e quelli connessi alla specifica tipologia contrattuale attraverso cui viene resa la prestazione di lavoro. Analisi degli infortuni: cause, modalità di accadimento, indicatori, analisi statistica e andamento nel tempo, registro infortuni. Analisi delle malattie professionali: cause, modalità di accadimento, indicatori, analisi statistica e andamento nel tempo. Le fonti statistiche: strumenti e materiale informativo disponibile. Valutazione dei rischi: metodologie e criteri per la valutazione dei rischi. Fasi e attività del processo valutativo. Il contesto di applicazione delle procedure standardizzate. Contenuti struttura e organizzazione del documento di valutazione dei rischi. La valutazione dei rischi da interferenze e la gestione di contratti di appalto o d'opera o di somministrazione.</p>
<p>Le ricadute applicative e</p>	<p>Conoscere i principali rischi</p>	<p>La classificazione dei rischi specifici in relazione alla relativa normativa di salute e sicurezza. La</p>

organizzative della valutazione dei rischi	trattati dal d.lgs. n. 81/2008 e le misure di prevenzione e protezione.	segnaletica di sicurezza .I dispositivi di protezione individuale: criteri di scelta e di utilizzo. .
La gestione delle emergenze	Conoscere le modalità di gestione del rischio incendio e primo soccorso. Conoscere le modalità per la stesura di un piano di emergenza.	Il rischio incendio: caratteristiche e procedure di gestione. Il piano di emergenza e di primo soccorso: ambiti e applicazioni. .
La sorveglianza sanitaria	Conoscere gli obblighi relativi alla sorveglianza sanitaria.	Sorveglianza sanitaria: obiettivi e obblighi, specifiche tutele per le lavoratrici madri, minori, invalidi, visite mediche e giudizi di idoneità, ricorsi.
<b>UNITÀ DIDATTICA A5 4 ore</b>	<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>	<b>CONTENUTI DEL MODULO</b>
Gli istituti relazionali: informazione, formazione, addestramento, consultazione e partecipazione	Conoscere i principali obblighi informativi, formativi, addestramento, consultazione e partecipazione.	Informazione, formazione e addestramento dei soggetti previsti nel d.lgs. n. 81/2008. La consultazione aziendale della sicurezza. Le relazioni tra i soggetti del sistema prevenzione

La verifica dell'apprendimento sarà svolta mediante test, somministrabili anche in itinere, per un totale minimo di 30 domande, ciascuna con almeno tre risposte alternative (esito positivo dato dalla risposta corretta ad almeno il 70% delle domande) eventualmente integrato da un colloquio di approfondimento. Saranno ammessi alla verifica dell'apprendimento i partecipanti sulla base della frequenza minima del 90% del monte orario previsto.

## **MODULO B DI BASE 48 ORE**

Il Modulo B è il corso correlato alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative. Come il Modulo A anche il Modulo B è necessario per lo svolgimento delle funzioni di RSPP e ASPP.

L'articolazione degli argomenti formativi e delle aree tematiche del Modulo B è strutturata prevedendo un Modulo comune a tutti i settori produttivi della durata di 48 ore.

Il modulo B deve esser orientato alla risoluzione dei problemi, all'analisi e alla valutazione dei rischi, alla pianificazione di idonei interventi di prevenzione delle attività dei rispettivi livelli di rischio, ponendo approfondimenti in ragione dei differenti livelli di rischio ed evitando la ripetizione di argomenti.

Il Modulo B deve consentire ai responsabili e agli addetti dei servizi di prevenzione e protezione di acquisire le conoscenze/abilità per:

- individuare i pericoli e valutare i rischi presenti negli ambienti di lavoro del comparto compresi i rischi ergonomici e stress lavoro-correlato;
- individuare le misure di prevenzione e protezione presenti negli specifici comparti, compresi i DPI, in riferimento alla specifica natura del rischio e dell'attività lavorativa;
- contribuire ad individuare adeguate soluzioni tecniche, organizzative e procedurali di sicurezza per ogni tipologia di rischio. Le metodologie didattiche dovranno avere carattere operativo e fortemente orientato alla risoluzione di problemi, all'analisi e all' valutazione dei rischi, alla pianificazione di idonei interventi di prevenzione.



<b>UNITÀ DIDATTICA</b>	<b>ARGOMENTI</b>
UD1	Tecniche specifiche di valutazione dei rischi e analisi degli incidenti
UD2	Ambiente e luoghi di lavoro
UD3	Rischio incendio e gestione delle emergenze Atex
UD4	Rischi infortunistici: Macchine impianti e attrezzature Rischio elettrico Rischio meccanico Movimentazione merci: apparecchi di sollevamento e attrezzature per trasporto merci Mezzi di trasporto: ferroviario, su strada, aereo e marittimo
UD5	Rischi infortunistici: Cadute dall'alto
UD6	:Rischi di natura ergonomica e legati all'organizzazione del lavoro Movimentazione manuale dei carichi Attrezzature munite di videoterminali
UD7	Rischi di natura psico-sociale: Stress lavoro-correlato Fenomeni di mobbing e sindrome da burn-out
UD8	Agenti fisici
UD9	Agenti chimici, cancerogeni e mutageni, amianto
UD10	Agenti biologici
UD11	Rischi connessi ad attività particolari: Ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento, attività su strada, gestione rifiuti Rischi connessi alla'ssunzione di sostanze stupefacenti, psicotrope e alcol
UD12	Organizzazione dei processi produttivi

La verifica dell'apprendimento si svolgerà secondo le seguenti modalità:

- test, somministrabili anche in itinere, per un totale minimo di 30 domande ciascuna con almeno tre risposte alternative (esito positivo dato dalla risposta corretta ad almeno il 70% delle domande);
- una prova finale di tipo descrittivo basata sulla risoluzione di almeno 5 domande aperte su casi reali o una simulazione finalizzata alla verifica delle competenze tecnico-professionali attinenti il ruolo di RSPP e ASPP nel contesto lavorativo;
- eventuale colloquio di approfondimento.



Saranno ammessi alla verifica dell'apprendimento i partecipanti sulla base della frequenza minima del 90% del monte orario previsto.  
La verifica di apprendimento sarà svolta al di fuori dell'orario di formazione.





## **MODULO B-2 AGRICOLTURA 12 ore**

Il Modulo B 2 è il corso specialistico correlato alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative del settore agricoltura e pesca.

L'attenzione sarà rivolta alla corretta valutazione nei settori specifici delle misure tecnico-organizzative e procedurali utili al contenimento e agli adempimenti previsti, compresi i dispositivi di protezione individuale, la segnaletica di sicurezza e la sorveglianza sanitaria ove prevista.

<b>UNITÀ DIDATTICA</b>	<b>ARGOMENTI</b>
UD1	Organizzazione del lavoro: ambienti di lavoro nel settore agricolo, nella silvicoltura o zootecnico e nel settore ittico. Normativa CEI per strutture e impianti del settore agricolo, zootecnico e della pesca Macchine, attrezzature agricole e forestali e attrezzature di lavoro e a bordo
UD2	Esposizione ad agenti chimici, cancerogeni e biologici utilizzati in agricoltura Esposizione ad agenti fisici: rumore e vibrazione nel settore agricolo e ittico
UD3	Rischio incendio e gestione dell'emergenza Rischio cadute dall'alto, a bordo e fuori bordo Movimentazione dei carichi Atmosfere iperbariche Dispositivi di protezione individuali

La verifica dell'apprendimento si svolgerà secondo le seguenti modalità:

test, somministrabili anche in itinere, per un totale minimo di 30 domande ciascuna con almeno tre risposte alternative (esito positivo dato dalla risposta corretta ad almeno il 70% delle domande);

- una prova finale di tipo descrittivo basata sulla risoluzione di almeno 5 domande aperte su casi reali o una simulazione finalizzata alla verifica delle competenze tecnico-professionali attinenti il ruolo di RSPP e ASPP nel contesto lavorativo;
- eventuale colloquio di approfondimento.

Saranno ammessi alla verifica dell'apprendimento i partecipanti sulla base della frequenza minima del 90% del monte orario previsto.

La verifica di apprendimento sarà svolta al di fuori dell'orario di formazione.

## **Modulo B-3: Cave-Costruzioni 16 ore**

Il Modulo B 3 è il corso specialistico correlato alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative del settore cave e costruzioni.

L'attenzione sarà rivolta alla corretta valutazione nei settori specifici delle misure tecnico-organizzative e procedurali utili al contenimento e agli adempimenti previsti, compresi i dispositivi di protezione individuale, la segnaletica di sicurezza e la sorveglianza sanitaria ove prevista.

<b>UNITÀ DIDATTICA</b>	<b>ARGOMENTI</b>
UD1	Organizzazione, fasi lavorative e aree di lavoro dei cantieri Piano operativo di sicurezza (POS). I modelli semplificati
UD2	Cenni sul PSC e PSS Dispositivi di protezione individuali Cadute dall'alto e opere provvisorie. I ponteggi e il PIMUS
UD3	Cave e miniere: il centro olio di Viggiano Lavori di scavo Impianti elettrici e illuminazione di cantiere Rischio meccanico: macchine e attrezzature Movimentazione merci: apparecchi di sollevamento e mezzi di trasporto
UD4	Esposizione ad agenti chimici, cancerogeni e mutageni, amianto nei cantieri Esposizione ad agenti fisici nei cantieri: rumori e vibrazioni Rischio incendio nelle attività estrattive e nei cantieri Attività su sedi stradali

La verifica dell'apprendimento si svolgerà secondo le seguenti modalità:

test, somministrabili anche in itinere, per un totale minimo di 30 domande ciascuna con almeno tre risposte alternative (esito positivo dato dalla risposta corretta ad almeno il 70% delle domande);

- una prova finale di tipo descrittivo basata sulla risoluzione di almeno 5 domande aperte su casi reali o una simulazione finalizzata alla verifica delle competenze tecnico-professionali attinenti il ruolo di RSPP e ASPP nel contesto lavorativo;
- eventuale colloquio di approfondimento.

Saranno ammessi alla verifica dell'apprendimento i partecipanti sulla base della frequenza minima del 90% del monte orario previsto.

La verifica di apprendimento sarà svolta al di fuori dell'orario di formazione.

## **Modulo B-4: Industrie Alimentari 8 ore**

Il Modulo B 4 è il corso specialistico correlato alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative dei caseifici.

L'attenzione sarà rivolta alla corretta valutazione nei settori specifici delle misure tecnico-organizzative e procedurali utili al contenimento e agli adempimenti previsti, compresi i dispositivi di protezione individuale, la segnaletica di sicurezza e la sorveglianza sanitaria ove prevista.

<b>UNITÀ DIDATTICA</b>	<b>ARGOMENTI</b>
UD1	Organizzazione del lavoro: ambienti di lavoro nei caseifici Macchine e attrezzature
UD2	Esposizione ad agenti chimici, cancerogeni e biologici utilizzati: Esposizione ad agenti fisici: rumore e vibrazione Rischio incendio e gestione dell'emergenza Rischio cadute a livello Movimentazione dei carichi Dispositivi di protezione individuali

La verifica dell'apprendimento si svolgerà secondo le seguenti modalità:

- test, somministrabili anche in itinere, per un totale minimo di 30 domande ciascuna con almeno tre risposte alternative (esito positivo dato dalla risposta corretta ad almeno il 70% delle domande);
- una prova finale di tipo descrittivo basata sulla risoluzione di almeno 5 domande aperte su casi reali o una simulazione finalizzata alla verifica delle competenze tecnico-professionali attinenti il ruolo di RSPP e ASPP nel contesto lavorativo;
- eventuale colloquio di approfondimento.

Saranno ammessi alla verifica dell'apprendimento i partecipanti sulla base della frequenza minima del 90% del monte orario previsto.

La verifica di apprendimento sarà svolta al di fuori dell'orario di formazione.

## Modulo B-LA PRATICA 60 ore

Il **project work** rappresenta una sperimentazione attiva dei contenuti appresi durante un percorso didattico formativo.

Si può paragonare a una tesi di laurea, ma in realtà significa qualcosa in più. Infatti, non è solo la verifica del *know-how* appreso, ma è l'occasione per confrontarsi con la funzione in un contesto reale. Realizzare un "**Project Work**" significa svolgere una sperimentazione attiva di concetti appresi nel corso di un percorso didattico. Questo strumento progettuale si collega alla metodologia "*learning by doing*" e consiste nell'elaborazione di un progetto riguardante contesti reali, dopo una fase di apprendimento. Il "Project Work" (traduzione di "*lavoro di progetto*") può essere di gruppo o individuale e i suoi esiti vengono discussi e analizzati durante una fase didattico-applicativa.

L'obiettivo di questo metodo è di incentivare i partecipanti a *cimentarsi* sugli argomenti affrontati nell'ambito di un piano di azione, nonché la loro contestualizzazione nei determinati ambienti in cui i partecipanti si troveranno ad agire.

Ad ogni partecipante sarà affidato il compito di elaborare un DVR in azienda agricola, un DVR in un caseificio un DUVRI e un POS in cantiere. I siti saranno scelti dal partecipante o saranno individuate con il supporto dell'organizzazione del corso.

UNITÀ DIDATTICA	ARGOMENTI	ore
UD2	Realizzazione del project work	44
UD3	Discussione in aula	16

La verifica dell'apprendimento si svolgerà assegnando un voto agli elaborati presentati.. Il partecipante dovrà avere ricevuto su almeno tre elaborati un voto di 7/10.

Dal registro aziendale dovranno risultare almeno il 90% di ore di presenza del monte orario previsto.

## **MODULO C 24 ORE**

Il Modulo C è il corso di specializzazione per le sole funzioni di RSPP.

La durata complessiva è di 24 ore escluse le verifiche di apprendimento.

Il Modulo C deve consentire ai responsabili dei servizi di prevenzione e protezione di acquisire le conoscenze/abilità relazionali e gestionali per:

- progettare e gestire processi formativi in riferimento al contesto lavorativo e alla valutazione dei rischi, anche per la diffusione della cultura alla salute e sicurezza e del benessere organizzativo;
- pianificare, gestire e controllare le misure tecniche, organizzative e procedurali di sicurezza aziendali attraverso sistemi di gestione della sicurezza;
- utilizzare forme di comunicazione adeguate a favorire la partecipazione e la collaborazione dei vari soggetti del sistema.

UNITÀ DIDATTICA C1 8 ore	Obiettivi formativi	Contenuti del Modulo
<b>Presentazione e apertura del corso</b>	Conoscere gli obiettivi, i contenuti e le modalità didattiche del Modulo.	Gli obiettivi didattici del Modulo. Le metodologie impiegate. Il ruolo e la partecipazione dello staff. Le informazioni organizzative. Presentazione dei partecipanti.
<b>Ruolo della informazione e della formazione</b>	Evidenziare la stretta connessione e coerenza tra il documento di Valutazione dei rischi e la predisposizione dei piani della informazione e formazione. Effettuare una ampia panoramica delle metodologie e degli strumenti disponibili per realizzare una corretta informazione sul posto di lavoro. Conoscere le metodologie didattiche utilizzabili per le diverse esigenze formative e i principali elementi della progettazione didattica.	Dalla valutazione dei rischi alla predisposizione dei piani di informazione e formazione in azienda (d.lgs. n. 81/2008 e altre direttive europee). Le fonti informative su salute e sicurezza del lavoro. Metodologie per una corretta informazione in azienda (riunioni, gruppi di lavoro specifici, conferenze, seminari informativi, ecc.). Strumenti di informazione su salute e sicurezza sul lavoro (circolari, cartellonistica, opuscoli, audiovisivi, avvisi, news, sistemi in rete, ecc.). La formazione: il concetto di apprendimento. Le metodologie didattiche attive: analisi e presentazione delle principali metodologie utilizzate nell'andragogia. Elementi di progettazione didattica: analisi del fabbisogno, definizione degli obiettivi didattici, scelta dei contenuti in funzione degli obiettivi, metodologie didattiche, sistemi di valutazione dei risultati della formazione in azienda.

UNITÀ DIDATTICA C2 8 ore	Obiettivi formativi	Contenuti del Modulo
<b>Organizzazione e sistemi di gestione</b>	Conoscere la struttura di un SGSL secondo le principali normative. Organizzare il coordinamento dei processi amministrativi interni (capitolati, specifiche prestazionali di beni e servizi) ed esterni dell'azienda che hanno impatto sui rischi introdotti. Conoscere i principali	La valutazione del rischio come: - processo di pianificazione della prevenzione; - conoscenza del sistema di organizzazione aziendale e come base per l'individuazione e l'analisi dei rischi con particolare riferimento ad obblighi, responsabilità e deleghe funzionali ed organizzative; - elaborazione di metodi per il controllo della efficacia ed efficienza nel tempo dei provvedimenti di sicurezza adottati. Il sistema di gestione della sicurezza: linee guida UNI-INAIL integrazione confronto con norme e standard (OSHAS 18001, ISO, ecc.). Il processo del miglioramento continuo. Organizzazione e gestione integrata: - sinergie tra i sistemi di gestione qualità (ISO 9001),



	elementi di "organizzazione aziendale"	ambiente (ISO 14001), sicurezza (OHSAS 18001); -procedure semplificate MOG (d.m. 13/02/2014); -attività tecnico amministrative (capitolati, percorsi amministrativi, aspetti economici); - programma, pianificazione e organizzazione della manutenzione ordinaria e straordinaria. La responsabilità amministrativa delle persone giuridiche (d.lgs. n.231/2001): ambito di operatività e effetti giuridici (art. 9 legge n. 123/2007).
<b>UNITÀ DIDATTICA C3</b> <b>4 ore</b>	<b>Obiettivi formativi</b>	<b>Contenuti del Modulo</b>
<b>Il sistema delle relazioni e della comunicazione</b>	Identificare il sistema di relazioni interno/esterno tra i diversi soggetti della prevenzione e il flusso comunicativo. Illustrare sia i concetti e i principi della comunicazione sia i metodi e le tecniche finalizzate alla migliore efficacia della comunicazione per la sicurezza. Gestire efficacemente la riunione periodica per meglio valutare le condizioni di salute e sicurezza del posto di lavoro e per monitorare adottate al riguardo.	Il sistema delle relazioni: RLS, datore di lavoro, medico competente, lavoratori, enti pubblici, fornitori, lavoratori autonomi, appaltatori, ecc. Caratteristiche e obiettivi che incidono sulle relazioni. Ruolo della comunicazione nelle diverse situazioni di lavoro. Individuazione dei punti di consenso e disaccordo per mediare le varie posizioni. Cenni ai metodi, tecniche e strumenti della comunicazione. La rete di comunicazione in azienda. Gestione degli incontri di lavoro e della riunione periodica. Chiusura della riunione e pianificazione delle attività. Attività post-riunione. La percezione individuale dei rischi.
<b>Aspetti sindacali</b>	Comprendere cosa si intende per relazioni sindacali. Elementi di contatto e differenziazioni fra relazioni sindacali e sistema della sicurezza.	Negoziazione e gestione delle relazioni sindacali. Art. 9 della legge n. 300/1970. Rapporto fra gestione della sicurezza e aspetti sindacali. Criticità e punti di forza.
<b>UNITÀ DIDATTICA C4</b> <b>4 ore</b>	<b>Obiettivi formativi</b>	<b>Contenuti del Modulo</b>
<b>Benessere organizzativo compresi i fattori di natura ergonomica e da stress lavoro correlato</b>	Conoscere gli elementi relativi allo stress da lavoro correlato in funzione del benessere aziendale. Conoscere i principi base legati alla motivazione delle persone.	Cultura della sicurezza: - analisi del clima aziendale; - elementi fondamentali per comprendere il ruolo dei bisogni nello sviluppo della motivazione delle persone. Benessere organizzativo: -motivazione, collaborazione, corretta circolazione delle informazioni, analisi delle relazioni, gestione del conflitto; -fattori di natura ergonomica e stress lavoro correlato. Team building: -aspetti metodologici per la gestione del team building





La Verifica dell'apprendimento si svolge con le seguenti modalità:  
-test, somministrabili anche in itinere, per un totale minimo di 30 domande ciascuna con almeno tre risposte alternative (esito positivo dato dalla risposta corretta ad almeno il 70% delle domande);  
-colloquio individuale finalizzato a verificare le competenze organizzative, gestionali e relazionali acquisite;  
Saranno ammessi alla verifica dell'apprendimento i partecipanti sulla base della frequenza minima del 90% del monte orario previsto.  
La verifica di apprendimento sarà svolta al di fuori dell'orario di formazione.

finalizzato al benessere organizzativo.	
-----------------------------------------	--

